



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

Anno 94°

Roma - Venerdì, 6 novembre 1953

N. 255

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Anno L. 8024 - Semestre L. 4516 - Trimestre L. 2516 - Un fascicolo L. 40; Estero: il doppio

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

MODALITÀ PER LE INSERZIONI

Il prezzo degli annunci da inserire nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è di L. 100 per gli annunci giudiziari e di L. 200 per ogni altro annuncio, per ciascuna linea di scrittura o di cifre dell'annuncio originale comunicato per la inserzione, esclusa la intestazione, per la quale è dovuto un diritto fisso di L. 300 per gli annunci giudiziari e di L. 500 per gli altri annunci.

Ogni linea di scrittura dell'originale non potrà contenere più di 28 sillabe.

I prospetti e gli elenchi contenenti cifre verranno inseriti nella Gazzetta Ufficiale con la stessa disposizione con la quale risultano compilati nel testo originale comunicato dai richiedenti.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo da L. 200, o su carta uso bollo per quelli che, in forza di legge godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza alla Libreria dello Stato in Roma, deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato, indicando nel retro del certificato di allibramento lo scopo dell'invio. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione stessa.

Agli effetti del Decreto legislativo 27 dicembre 1946, n. 469, sull'importo di ciascuna inserzione dovrà essere applicata l'imposta generale sull'entrata in ragione del 3%.

Inoltre, agli effetti della legge sulle tasse di bollo, sull'importo degli annunci soggetti a tassa di pubblicità è dovuta la tassa proporzionale del 4%, comprensiva di quella per quietanza.

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

Gli Enti o le persone che frequentemente hanno occasione di dover pubblicare avvisi nella Gazzetta Ufficiale possono — per evitare di dover inviare il denaro caso per caso — versare nella Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in conto corrente infruttifero, le somme che ritengono occorrenti per le future inserzioni, effettuandone il versamento nel solito c/c postale 1/2640, segnando nel certificato di allibramento la seguente indicazione: « deposito in conto corrente per inserzioni nella Gazzetta Ufficiale ».

L'Ufficio di Amministrazione della Gazzetta avrà cura di inviare semestralmente agli interessati l'estratto dei detti conti e di avvertirli preventivamente quando i saldi attivi dei conti siano ridotti a cifra inferiore al costo medio di una inserzione.

Le inserzioni si ricevono presso la Libreria dello Stato - Roma (Ufficio Inserzioni - Palazzo Ministero delle Finanze, Telefono 481.884). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti, debbono essere versate sul conto corrente postale 1/2640, osservando le norme sopra descritte. — Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

COMMERCIALI

SOC. PER AZIONI DISTILLERIA ALCOOL - VALDOBBIADENE

Capitale sociale L. 4.500.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società in Valdobbiadene per il giorno 30 novembre 1953 ad ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci; Presentazione del bilancio e conto perdite e profitti al 31 agosto 1953; Deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale, l'assemblea in seconda convocazione è fissata fin d'ora presso la sede per il giorno 7 dicembre 1953 ad ore 9. Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Valdobbiadene, 31 ottobre 1953

7295 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione

ISTITUTO PARIFICATO SAN CELSO - SOCIETÀ PER AZIONI

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni « Istituto Parificato San Celso » sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 26 (ventisei) novembre 1953, alle ore 11 in una delle sale dello studio dell'avv. Paolo Berruti, in Milano, via Moneta n. 1-3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre anziché al 30 settembre di ogni anno e deliberazioni relative anche in ordine alla modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'eventuale seconda convocazione viene fissata per il giorno successivo, medesima ora e località.

7308 (A pagamento).

L'Amministratore unico.

SOCIETÀ PER AZIONI « TRANSMAROIL »

Sede in Milano — Capitale sociale L. 88.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 novembre 1953, ore 15, in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1953, stessa ora, in seconda convocazione, in Milano, via Durini n. 23, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1952 e deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 novembre 1953

7313 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

COOPERATIVA « CASA NOSTRA »

Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Torino, via Bernardino Luini, 90

Convocazione di assemblea

I signori quotisti della Cooperativa « Casa Nostra », sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1953 alle ore 21 presso la sede sociale in Torino, via Bernardino Luini 90, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 1, 26, 35 e 40 dello statuto sociale;

2. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione;

3. Varie.

Avranno diritto di voto tutti i soci che risulteranno iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 novembre 1953 nello stesso luogo alle ore 17.

Torino, 31 ottobre 1953

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

7317 (A pagamento).

(firma illeggibile).

« C.E.R.U.S.A. »

Società per Azioni Costruzioni Edili Rustiche e Urbane S. A.

Sede in Milano — Capitale L. 1.000.000

Convocazione di assemblea

I soci della Società per Azioni Costruzioni Edili Rustiche Urbane S. A. (C.E.R.U.S.A.) sono convocati in assemblea straordinaria nella sede della Società in Milano via Cerva n. 22 per il giorno 27 novembre 1953 ore 17 in prima convocazione, ed in seconda convocazione, ove occorra, per il successivo giorno 28 novembre stesso luogo ed ora onde discutere il seguente

Ordine del giorno :

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 3 novembre 1953

7310 (A pagamento). Il presidente: (firma illeggibile).

SOCIETÀ ANONIMA PANIFICIO DI S. ANGELO LODIGIANO

Sede in S. Angelo Lodigiano — Capitale L. 70.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in S. Angelo Lodigiano, nella sede sociale, per il giorno venerdì 27 novembre 1953 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

1. Scioglimento anticipato della Società;
2. Nomina del liquidatore; Determinazione dei poteri da attribuirsi allo stesso, anche straordinari, compresi quelli di alienare e donare gli immobili sociali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si intende fissata per il giorno venerdì 4 dicembre 1953 stesso luogo ed ora.

S. Angelo Lodigiano, 3 novembre 1953

7312 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« F.I.C.I.S. »

Fabbrica Italiana Colori e Inchiostri da Stampa**Società per Azioni**

Sede in Milano — Capitale L. 4.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in corso Lodi 83, Milano, per il giorno 27 novembre 1953 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1953 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

1. Proposta di aumento del capitale sociale: conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e deleghe relative;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro titoli presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

7314 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ ELETTRICA CARNICA - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Udine — Capitale sociale L. 24.000.000, inter. versato.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1953, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre successivo, alla stessa ora, in seconda convocazione, nella sede sociale in Udine, via L. Uccelli, 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 24.000.000 a L. 36.000.000 mediante utilizzazione di saldi attivi di rivalutazione per congruaggio monetario;
2. Condizioni e modalità dell'aumento di capitale, deliberazioni inerenti e conseguenziali e deleghe di poteri per l'esecuzione;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Udine, 2 novembre 1953

7329 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ IMMOBILIARE INGEGNOLI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano, corso Buenos Aires, 54

Capitale versato L. 1.000.000 - C.C. Milano 86524

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 27 novembre 1953, ore quindici, presso la sede sociale, col seguente

Ordine del giorno :

1. Rivalutazioni per congruaggio monetario;
2. Aumento del capitale sociale mediante parziale utilizzazione dei saldi attivi di rivalutazione monetaria, e conseguenti modifiche statutarie.

L'eventuale seconda convocazione è fissata al 4 dicembre 1953, stessa ora e località.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 3 novembre 1953

7316 (A pagamento). Il Consiglio d'amministrazione.

ALMA - SOCIETÀ PER AZIONI - MAGENTA

Capitale L. 1.020.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria sarà tenuta a Magenta, via Volta 62 il giorno 1° dicembre in prima convocazione ed il 10 dicembre 1953 in seconda convocazione entrambe alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno :

- Relazione Consiglio amministrazione e sindaci;
Bilancio al 31 dicembre 1952;
Varie.

Gli azionisti potranno intervenire se iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Magenta, 3 novembre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).
7318 (A pagamento).**FRATELLI FELTRINELLI INDUSTRIA E COMMERCIO DEI LEGNAMI****Società per Azioni**

Sede legale in Venezia — Capitale L. 350.000.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici sociali in Milano, via Borromei 1/B 7, per il giorno 24 novembre 1953 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno successivo, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

1. Sostituzione di un consigliere di amministrazione;
2. Provvedimenti in ordine all'amministrazione delle Società controllate e in particolare della S.I.C.C.E.T. Società Industriale Commerciale Compensati e Tranciati S.p.A. e della Stabilitamenti Riuniti Arch. E. Monti - Cantieri Milanese S.p.A., ed ai criteri di gestione delle stesse.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea.

Milano, 2 novembre 1953

Il Presidente del Consiglio di amministrazione.
7321 (A pagamento).**SOCIETÀ PER AZIONI « AMBROSIA »**

Sede in Roma, via Romolo Gessi, 2.

Gli azionisti della soc. « Ambrosia » sono convocati in assemblea straordinaria, nella sede sociale per le ore 16 del 26 novembre corrente anno e, in caso di mancanza del numero legale, per la stessa ora nel giorno successivo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno :

- 1) Aumento del capitale sociale da L. 4.500.000 a L. 9.000.000;
- 2) Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del Consiglio di amministrazione;
- 3) Modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nella sede sociale sino alle ore 12 del 25 novembre corr.

7323 (A pagamento). L'amministratore unico: Decio Spinelli.

« S.I.C.C.E.T. »

**Società Industriale Commerciale Compensati e Tranciati
Società per Azioni**

Sede in Napoli — Capitale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici sociali in Milano, via Borromei 1/B n. 7, per il giorno 24 novembre 1953 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno successivo, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea.

Milano, 2 novembre 1953

Il Presidente del Consiglio di amministrazione.

7322 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della « Bombrini-Parodi-Delfino, Società per Azioni », sono convocati in assemblea generale straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 novembre 1953 alle ore 12,30 nella sede sociale in Roma, via del Corso n. 267, per ivi deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Qualora per mancanza di numero legale dovesse procedersi in seconda convocazione, l'adunanza sarà tenuta il giorno 30 novembre 1953 alla medesima ora e luogo.

Roma, 2 novembre 1953

7326 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per Azioni Industriale Marmi d'Italia S.A.I.M.I., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma nella sede di viale Rossini n. 4 alle ore 11 del giorno 26 novembre 1953 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 luglio 1953 e deliberazioni relative;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fin da ora fissata per il giorno 3 dicembre 1953 stessa ora e luogo.

Roma, 5 novembre 1953

7327 (A pagamento). L'Amministratore unico.

SOCIETÀ PER AZIONI « T.A.L.A.T. »**Società per la Centrale del Latte di Taranto**

Direzione generale in Taranto, via Anfiteatro n. 9.
Sede in Roma, via A. Salandra, 34 — Cap. L. 25.000.000.

La convocazione dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti indetta per l'8 corrente viene rinviata al 30 novembre c. a. alle ore 10 in prima ed al giorno successivo, alla medesima ora, in seconda convocazione, in Taranto, presso gli uffici direzionali della Società

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Modifiche ed aggiornamenti dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Roma, 5 novembre 1953

7328 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

BENI RUSTICI DI PRECENICCO - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale sociale L. 17.850.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, Milano corso Matteotti n. 12, per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo e di due supplenti.

7311 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« F.A.R.I. »

Finanziaria Appalti Riscossione Imposte - Società per Azioni

Sede in Roma — Capitale versato L. 10.000.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cavour, 191, per il giorno 23 novembre 1953 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1953 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un quinto membro del Consiglio di amministrazione.

Roma, 5 novembre 1953

7330 (A pagamento). Il presidente: (firma illeggibile).

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GROSSETO**

La ditta Società Civile Paganico con sede in Paganico, comune di Civitella Paganico ha in data 14 luglio 1924 presentato domanda per derivazione di moduli 3,5 di acqua dal fiume Ombrone in comune di Civitella Paganico per irrigazione di ettari 350 di terreno posto in località S. Michele e Tellurinaio del comune di Civitella Paganico e in data 20 ottobre 1952 ha presentato domanda modificativa della precedente per derivazione di soli moduli 0,10 di acqua dal fiume Ombrone in comune di Civitella Paganico, località Tellurinaio per uso irrigazione di ettari dieci di terreno posto in località Tellurinaio del comune di Civitella Paganico.

Grosseto, 17 agosto 1953

7196 (A pagamento).

L'ingegnere capo: A. Ciarlo.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GROSSETO

La ditta Monte Amiata S. M. p. A. con sede in Abbadia San Salvatore (Siena) ha in data 26 settembre 1953 presentato domanda per derivazione in sanatoria di moduli massimi 0,25 e minimi 0,07 d'acqua dalla Sorgente Raspollo e moduli massimi 0,10 e minimi 0,03 di acqua dalla sorgente Fonte Mazzola in comune di Castellazzara località Marone e con restituzione delle acque nel fosso « La Canala » in comune di Castellazzara, località Marone per produrre con il salto medio complessivo di m. 133,363 la potenza media di HP 12,96 per l'azionamento di una centrale idroelettrica.

Grosseto, 17 ottobre 1953

7197 (A pagamento).

L'ingegnere capo: A. Ciarlo.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GROSSETO

La ditta Bavona Giovanni ora Bavona Dino e Lida fu Giovanni con sede in Montepescali (Grosseto) ha in data 26 aprile 1943 presentato domanda per derivazione di mod. 0,80 di acqua dal fiume Bruna in comune di Grosseto, località Montepescali Scalo e con restituzione delle acque reflue nella controfossa sinistra del fiume Bruna in comune di Grosseto, località Montepescali Scalo allo scopo di aumentare la portata concessa con decreto ministeriale 19 settembre 1936 n. 5887 a totale moduli 1 per irrigare in complesso ettari 100 di terreno posto in comune di Grosseto, località Montepescali Scalo.

Grosseto, 19 ottobre 1953

7199 (A pagamento).

L'ingegnere capo: A. Ciarlo.

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato in Messina****AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO**

per l'appalto della rivendita generi di monopolio n. 2 nel comune di Nicolosi (Provincia Catania) già ubicata in piazza Vittorio Emanuele n. 28.

Si rende noto che il giorno 4 dicembre 1953 alle ore 9 in una sala del suddetto Ufficio compartimentale in via Del Vespro Isol. 271 avanti all'Ispettore compartimentale o a chi per esso, si procederà all'appalto della rivendita predetta mediante unico esperimento di asta ad offerte segrete, con la forma d'incanto di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza della procedura prevista dall'art. 92 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577.

I. — Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di Monopolio nella rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dal primo del mese successivo alla data del decreto di approvazione del contratto di appalto, se questo non è soggetto a registrazione della Corte dei conti, altrimenti la decorrenza del contratto avrà inizio dal primo del mese successivo alla data in cui ha avuto luogo detta registrazione.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onori depositato per cognizione degli interessati presso l'Ufficio di vendita di Catania e presso l'Ufficio compartimentale appaltante.

La rivendita nell'esercizio finanziario 1952-53 ha dato L. 620.782 di reddito lordo a tabacchi. Su questo reddito grava il canone annuale di L. 52.990 da pagarsi a rate anticipate, con scadenze fissate dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione ha luogo ad unico incanto a chi, oltre ad obbligarsi al pagamento del predetto canone, abbia fatto la migliore offerta di un sopracanone annuo fisso, entro i limiti che l'Amministrazione ritenesse di fissare ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo mediante estrazione a sorte, la quale stabilirà altresì la graduatoria dei concorrenti che hanno presentata offerta uguale, nell'ordine di estrazione, ai fini dell'aggiudicazione di cui all'ultimo comma del presente paragrafo.

L'Amministrazione interverrà nella gara con apposita scheda segreta sigillata, nella quale, oltre l'aumento minimo, può fissare anche quello massimo.

Le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo non sono valide.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

L'offerta deve essere corredata, a pena di nullità della indicazione che il concorrente ha la disponibilità del locale già sede di rivendita o di altro nelle immediate vicinanze di esso e precisamente nel tratto compreso dal civico n. 2 al civico n. 30 della piazza Vittorio Emanuele e dal n. 45 al n. 66 della via Etnea.

L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni che l'aggiudicatario dimostri di avere la piena disponibilità del locale indicato nell'offerta, e che detto locale sia riconosciuto, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione, idoneo al servizio di vendita dei generi di Monopolio.

Il locale designato deve, perciò, trovarsi nelle immediate vicinanze del locale già sede della rivendita in modo che la riapertura dell'esercizio non riesca pregiudizievole per il servizio e non rechi turbamento all'assetto delle rivendite della zona. Il locale, inoltre, deve consentire il facile e comodo accesso al pubblico, deve essere decoroso e dotato di tutti i requisiti igienici.

Nel caso che il locale non sia riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, l'aggiudicazione ha luogo in linea gradatamente successiva, a favore di chi abbia presentato la migliore offerta dopo la prima, sempre entro i limiti contenuti nella scheda segreta e disponga di adatto locale. Tale norma si applica pure quando la dichiarazione di disponibilità del locale risulti non vera.

In quest'ultimo caso, il concorrente incorrerà nella perdita del deposito cauzionale fatto per adire l'asta.

II. — Norme per partecipare alla gara.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta

su carta da bollo da L. 100 debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato i documenti indicati al paragrafo III.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere (conformemente al modello riportato in calce del presente avviso) il sopracanone annuo fisso, che l'offerente si obbliga di corrispondere all'Amministrazione oltre al canone legale.

Tale aumento deve essere espresso in lire intere con l'avvertenza che non si terrà conto dei centesimi. L'offerta deve contenere altresì l'indicazione del locale ove si intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico, avvertendo che il locale deve trovarsi nella zona indicata nella prima parte del presente avviso.

Più offerte contenute in una sola busta non sono valide. Del pari non sono valide le offerte condizionate, quelle riferentesi ad offerte di altri concorrenti, e le offerte per delegazione non munite di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante.

Ciascun concorrente può presentare, oltre la prima, non più di altre due offerte, ciascuna in busta distinta e chiusa, prima che sia incominciata la apertura dei pieghi.

L'offerta può anche essere inviata all'Ufficio appaltante, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta o di terze persone ma chi si avvale di tale mezzo, non può, sotto pena di esclusione dalla gara, presentare più di una offerta.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno, in modo chiaro, la indicazione: « Offerta per l'appalto della rivendita n. 2 in Nicolosi ».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme ai documenti di cui al paragrafo III, in altra busta, da spedire al seguente indirizzo: « Ufficio compartimentale dei monopoli di Stato - via Del Vespro Isol. 271 in Messina ».

L'offerta inviata per posta od a mezzo di terze persone, per essere valida, deve pervenire all'Ufficio appaltante non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta.

Per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

III. — Documenti da presentare a parte con l'offerta.

I partecipanti alla gara devono presentare contemporaneamente all'offerta, ma in piego separato:

- a) certificato generale del casellario giudiziale;
- b) ricevuta del deposito di L. 119.000 in numerario, eseguito presso la Sezione di tesoreria provinciale di Messina;
- c) certificato dell'ufficiale sanitario del Comune di residenza o del medico provinciale da cui risulti che il concorrente abbia la idoneità fisica per la gestione della rivendita e sia immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute.

I certificati di cui alle lettere a) e c) debbono essere legalizzati, fatta eccezione per quelli rilasciati dal cancelliere, sindaco o sanitario residente nella città di Messina.

I certificati stessi non saranno validi se di data anteriore a quattro mesi dal giorno in cui vengono presentati.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, rilasciata dichiarazione di svincolo a tergo della quietanza di deposito provvisorio.

Il deposito provvisorio eseguito dall'aggiudicatario rimane a disposizione dell'Amministrazione per il pagamento delle spese d'asta e di contratto, che sono a carico dell'aggiudicatario medesimo, e delle quali sarà dato rendiconto.

IV. — Esclusione dalla gara.

Non possono partecipare alla gara:

- a) coloro che sono stati rimossi dalla qualità di titolari, gerente provvisorio o commesso o dal disimpegno di altre mansioni inerenti all'esercizio di un magazzino di vendita o di una rivendita;
- b) coloro che si trovino in alcuno degli altri casi di incapacità previsti dall'art. 56 del vigente Ordinamento dell'Amministrazione e nei casi di indegnità di cui al precedente art. 55, nn. 3 e 4.

V. — Decadenza.

L'appaltatore decadrà dall'ottenuta aggiudicazione quando, anche prima dell'approvazione del contratto, venisse a trovarsi in uno dei casi di indegnità o di incapacità previsti, ovvero non eseguisse nel termine prescrittogli i depositi richiesti o rinunziasse all'aggiudicazione; o comunque non ottemperasse a tutti gli obblighi e condizioni stabilite per la stipulazione del contratto.

Parimenti decadrà dall'ottenuta aggiudicazione l'appaltatore che, trovandosi in uno dei casi d'incompatibilità previsti dagli art. 57 (1) dell'Ordinamento approvato con R. D. 14 giugno 1941, n. 577, non provvedesse a rimuovere tale incompatibilità nel termine di un mese dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione in tutti questi casi, così come è previsto per la mancanza di disponibilità del locale indicato nell'offerta, ha diritto di rivalersi delle spese sostenute, con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito per la partecipazione all'asta, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità.

VI. — Deposito cauzionale.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'appaltatore è tenuto a prestare, nel termine che gli sarà assegnato, dall'Ufficio appaltante, una cauzione pari al terzo dell'ammontare del canone legale e del sopracanone di aggiudicazione.

Essa deve essere versata con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

Messina, 28 ottobre 1953

L'Ispettore superiore: dott. A. Wrzy.

(1) Art. 57 dell'Ordinamento dei Servizi approvato con R. D. 14 giugno 1941, n. 577;

E' colpito da incompatibilità:

1. Chi si trovi in servizio dell'Amministrazione dello Stato, Enti pubblici e di quelli parastatali come impiegato, avventizio o salariato;

2. Chi eserciti a qualunque titolo, altro Magazzino di vendita, rivendita di generi di Monopolio, banco lotto, ricevitoria o collettoria postale ovvero conviva con persona di famiglia esercente altro magazzino vendita o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato;

3. Chi sia concessionario di coltivazione di tabacco, coltivatore di tabacco, o conviva con persona di famiglia che rivesta una o l'altra di tali qualità.

MODELLO DELL'OFFERTA

Io sottoscritto mi obbligo di assumere in appalto per nove anni, l'esercizio della rivendita Generi di monopolio n. 2 in Nicolosi sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta in data 28 ottobre 1953 e dal relativo Capitolato d'oneri obbligandomi al pagamento del canone legale, nonché di un sopracanone annuo di L. (lire) che rimarrà fisso per tutto il novennio contrattuale.

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, di avere la piena disponibilità del locale sito in via n. del comune di Nicolosi ove intendo ubicare la Rivendita suindicata.

Firma:

(Nome, cognome, paternità e domicilio dell'offerente).

7175 (A credito).

COMUNE DI CAROVILLI

(Provincia di Campobasso)

AVVISO D'ASTA DI PRIMO INCANTO

per il taglio di n. 647 piante di alto fusto di cerro Radicate nel bosco comunale «Selva Castiglione»

Si rende noto che il giorno ventotto del mese di novembre 1953, alle ore 10, con la continuazione, davanti al sindaco, o chi per esso, sarà tenuto, alle condizioni stabilite dal capitolato d'oneri approvato dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Campobasso il 6 giugno 1953, il primo esperimento d'asta per la vendita del taglio suddetto.

L'asta sarà tenuta col metodo dell'estinzione della candela vergine, in conformità delle norme stabilite dal vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sarà aperta sul prezzo base di L. 5.800.000 (cinquemilioniottocentomila).

Ogni offerta di miglioramento non potrà essere inferiore a L. 10.000 (diecimila).

L'aggiudicazione avrà luogo se nella gara parteciperanno almeno due concorrenti. Essa è soggetta a miglioramento del ventesimo e i fatali per tale aumento sono fin da ora fissati per il giorno quattordici dicembre 1953 alle ore diciotto, senza altro avviso.

Il processo verbale di aggiudicazione definitiva terrà luogo di contratto ed avrà la forza e gli effetti di un atto pubblico.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno esibire in tempo utile i seguenti documenti:

1) certificato da rilasciarsi dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, espressamente rilasciato, comprovante il possesso dei requisiti necessari per concorrere all'esperimento di asta per il lotto messo in vendita;

2) bolletta del tesoriere comunale comprovante il versamento di L. 600.000 per deposito provvisorio e spese contrattuali e d'asta, le quali tutte sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale, al tesoriere del Comune, in due rate eguali, la prima dopo tre giorni dalla data di approvazione del contratto e la seconda dopo trenta giorni dalla data di approvazione del contratto stesso.

L'aggiudicatario dovrà consegnare gratuitamente al comune di Carovilli, entro sessanta giorni dalla data di consegna della particella, quintali ottomila di legna di cerro, in parte a piè della casa comunale e in parte a piè delle abitazioni del centro abitato e delle frazioni, secondo le indicazioni che si riserva di dare man mano il Comune.

La legna dovrà essere di ottima qualità, di dimensioni commerciali e con un grado di stagionatura non inferiore a giorni trenta.

Il capitolato d'oneri e gli atti relativi sono visibili, durante le ore di ufficio, nella segreteria comunale.

Carovilli, 30 ottobre 1953

Il sindaco: Pasquale Milanese.

7296 (A pagamento). Il segretario comunale: Carlo Putaturo.

COMUNE DI FRASCINETO

(Provincia di Cosenza)

AVVISO D'ASTA DEFINITIVA

per la vendita di n. 5352 piante di faggio ritraibili dal bosco Fagosa Bellizia

Il sindaco rende noto che in seguito alla presentazione di aumenti in grado di ventesimo della vendita di n. 5352 piante di faggio ritraibili dal bosco Fagosa Bellizia è stata indetta l'asta definitiva col sistema della candela vergine per le ore 11 del giorno 28 novembre 1953 sul prezzo base di L. 42.525.000 (quarantaduemilioniottocentocinquemila).

Per partecipare all'asta occorre versare il deposito provvisorio di L. 3.200.000 a garanzia delle offerte e delle spese contrattuali e d'asta.

L'aggiudicatario dovrà provvedere subito alla costituzione del deposito cauzionale, in misura del decimo del prezzo di aggiudicazione, presso la tesoreria comunale.

Restano ferme tutte le altre condizioni del primo avviso d'asta datato 10 settembre 1953.

L'aggiudicazione è definitiva ed avrà luogo quant'anche vi sia un solo concorrente, ed essa fatta in base a tutte le condizioni e clausole contenute nel capitolato d'oneri e nel verbale di assegno e stima dell'Ispettorato forestale, nonché della relativa deliberazione di questo Comune e del primo succitato avviso d'asta.

Frascineto, 29 ottobre 1953

Il sindaco: Giov. Antonio Fazio.

Il segretario comunale: D'Alessandria Fausto.

7298 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTONIO DI SUSÀ

(Provincia di Torino)

SECONDO AVVISO D'ASTA

per la vendita di n. 239 piante di pioppo in regione Mareschi e n. 6 piante di pioppo in regione Fontanassa nonché del sottobosco di specie ontano e robinia nello stesso pioppeto Mareschi.

Il giorno 28 novembre 1953, alle ore 15, nell'ufficio comunale, presieduta da un funzionario della prefettura, avrà luogo, mediante asta pubblica, la vendita di n. 239 piante di pioppo in regione Mareschi e n. 6 piante di pioppo in regione Fontanassa nonché del sottobosco di specie ontano e robinia nello stesso pioppeto, di proprietà comunale, alle seguenti condizioni:

1) l'asta avrà luogo col sistema delle candele vergini;

2) l'aggiudicazione sarà soggetta ad offerta di miglioramento del vigesimo, i cui fatali scadranno il giorno 12 dicembre 1953 alle ore 16;

3) il prezzo base d'asta è di L. 4.492.500;
 4) chi intende adire all'asta dovrà presentare:
 a) il certificato di idoneità rilasciato dal competente comando forestale;
 b) il certificato di iscrizione alla Camera di industria e commercio per l'anno in corso;
 5) i concorrenti dovranno effettuare un deposito preventivo di L. 450.000, che verrà restituito ai non deliberatari;
 6) perchè l'aggiudicazione abbia luogo dovranno verificarsi almeno due offerte in aumento sul prezzo base d'asta;
 7) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000 (ventimila);
 8) il deliberatario, anche provvisorio, dovrà integrare il deposito preventivo con altra somma in modo che la cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali corrisponda al 10% del prezzo di aggiudicazione. Dovrà inoltre effettuare un deposito di L. 300.000, per spese d'asta, contratto, registrazione, ecc. che sono a suo carico;
 9) i pioppi martellati ed assegnati al taglio dovranno essere completamente sradicati;
 10) il tempo utile per il taglio e l'esbosco del materiale legnoso è di mesi cinque dalla data di notifica del verbale di consegna del lotto;
 11) il versamento dell'importo di aggiudicazione sarà fatto metà all'atto della firma del contratto di vendita e metà prima dell'esbosco del materiale legnoso.

Per quanto non specificato nel presente avviso si intendono impegnative le condizioni previste nel verbale di stima e nel capitolato d'onori del Corpo delle foreste e le norme del regolamento n. 823 del 23 maggio 1924 sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Sant'Antonino di Susa.

Sant'Antonino di Susa, 26 ottobre 1953
 7297 (A pagamento). Il sindaco: Rege Moretto.

MUNICIPIO DI GIFFONI SEI CASALI

AVVISO D'ASTA PER MIGLIORAMENTO DI VENTESIMO

Dato atto che è stato aggiudicato provvisoriamente il materiale legnoso ritraibile dal taglio della V, VI, VII e VIII sezione « Foresta Palilli » di questo Comune, per la somma di L. 6.000.000 (seimilioni).

Si rende noto che il termine utile per la presentazione delle offerte di miglioramento non inferiori al 20% sul detto prezzo di aggiudicazione provvisoria scadrà alle ore 12 del giorno 17 novembre c. a.

Restano invariate le norme stabilite nell'avviso d'asta del 19 ottobre c. a. per quanto riguarda la procedura dell'asta, il deposito cauzionale ecc.

Venendo presentata in tempo utile un'offerta si procederà ad un nuovo e definitivo incanto sul prezzo maggiorato nel giorno che sarà stabilito con apposito avviso.

Non presentandosi, invece, alcuna offerta di miglioramento, il taglio resterà definitivamente aggiudicato al deliberatario provvisorio della suindicata somma di L. 6.000.000 (sei milioni).

Giffoni Sei Casali, 5 novembre 1953

Il sindaco: dott. Lorenzo Grimaldi.

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Palatiello.

7299 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTO LIBRETTO AL PORTATORE

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto del 23 ottobre 1953 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11489 emesso in data 22 ottobre 1949 dalla Cassa Centrale di Risparmio Vitt. Emanuele, sede di Trapani, intestato a Hernandez Anna con deposito di L. 282.130 alla data del 12 settembre 1953. Autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto de quo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purchè non venga fatta nel frattempo opposizione.

Trapani, 30 ottobre 1953

7301 (A pagamento).

(Firma illeggibile).

AMMORTAMENTO CAMBIALI

Il presidente del Tribunale di Frosinone con decreto 16 ottobre 1953 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali emesse il 27 febbraio 1951 a favore di Alberto Curti a firma Panica Violetta - Gatta Francesco - Panica Angela con scadenza 4 ottobre 1952 e dell'importo rispettivo di L. 250.000 e L. 100.000 ed ha fissato il termine di giorni 30 per le opposizioni.

7300 (A pagamento).

Il cancelliere: (firma illeggibile).

AMMORTAMENTO LIBRETTO AL PORTATORE

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 12-13 ottobre 1953 dichiarava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7912 rilasciato il 7 febbraio 1949 dalla Banca Cattolica Cooperativa di Credito di Molfetta, filiale di Terlizzi, al sac. De Chirico Francesco fu Luigi da Terlizzi con autorizzazione alla stessa Banca di rilasciare il duplicato di detto libretto di risparmio decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto, o di un estratto di esso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se non vi è opposizione.

Bari, ottobre 1953

7302 (A pagamento).

Avv. Morrone Pasquale.

AMMORTAMENTO VAGLIA BANCARIO SMARRITO

Su ricorso del rag. Radice Eliseo, con decreto 26 ottobre 1953, n. 3412/53 il pretore di Milano ha dichiarato l'ammortamento del vaglia bancario della Banca d'Italia, sede di Milano n. A/1148349 per L. 52.498 autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

7303 (A pagamento).

AMMORTAMENTO CAMBIALI

Il presidente del Tribunale di Milano su conforme richiesta del sig. Alessandro Pinto con provvedimento in data 26 ottobre 1953 ha dichiarato l'ammortamento dopo trenta giorni della presente pubblicazione di n. 12 cambiali dell'importo di L. 60.000 ciascuna emesse dal Pinto in data 2 settembre 1952 all'ordine dell'Istituto Finanziario Automobilistico s.p.a. Roma, scadute il 2 ottobre, 2 novembre, 2 dicembre 1952; 2 gennaio, 2 febbraio, 2 marzo, 2 aprile, 2 maggio, 2 giugno, 2 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1953, cambiali domiciliate tutte presso il Pinto in Milano, via Telesio n. 18 e portanti a tergo annotazione di iscrizione di ipoteca legale presso P.R.A. di Milano sull'auto-veicolo MI 198734.

Milano, 6 novembre 1953

7304 (A pagamento).

CAMBIAMENTO DI NOME

S. E. il Procuratore generale della Repubblica in Genova con suo decreto 21 ottobre 1953 ha autorizzato De Lazzari Ornella (già Garesi) nata a Genova il 30 marzo 1942 ed ivi residente, e per essa minore i suoi affilianti a fare eseguire la pubblicazione di domanda per il cambio del nome « Ornella » in quelli di « Bruna Ornella ». Chiunque abbia interesse ad opporsi dovrà farlo nel termine di trenta giorni da oggi.

7305 (A pagamento).

Avv. Luigi Marazza.

AMMORTAMENTO LIBRETTO BANCARIO

Il presidente del Tribunale di Nicastro con decreto in data 22 ottobre 1953 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio ordinario al portatore n. 2035 emesso dall'agenzia di Nicastro del Banco di Napoli intestato a Scardamaglia Domenico portante un deposito di L. 600.000. Ha anche ordinato, in mancanza d'opposizione, il rilascio di un duplicato del libretto stesso.

7306 (A pagamento).

Avv. Antonio Pandolfo.

AMMORTAMENTO VAGLIA CAMBIARIO

Il Pretore di Palermo, con decreto del 17 ottobre 1953 ha dichiarato ammortizzato il vaglia cambiario n. 931782 emesso dal Banco di Sicilia di Siracusa il 9 luglio 1953 per l'ammontare di L. 20.000 all'ordine di Caruso Sebastiana fu Giuseppe in favore della intestataria stessa, autorizzando il pagamento del titolo in favore della istante Caruso Sebastiana fu Giuseppe trascorsi che saranno quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore eventuale.

7307 (A pagamento).

Dott. Marcello Dominici.

(2ª pubblicazione)

DICHIARAZIONI DI MORTE PRESUNTA

pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Numero della inserzione	TRIBUNALE COMPETENTE	GENERALITÀ E DOMICILIO DELLO SCOMPARSO	NOTIZIE IN MERITO ALLA SCOMPARSA
6591	Alba	Panera Natale fu Carlo e fu Orillier Giuseppina, nato a Canale il 25-12-1917	Militare 2° Rgt. Alpini, scomparso in Russia seconda quindicina gennaio 1943
6592	Id.	Occhetti Tommaso Erminio fu Giuseppe e di Frea Maddalena, nato a Monteu Roero il 23-6-1917	Militare 4° Rgt. Artigl. Alpina, scomparso in Russia dal 15 al 31-1-1943
6593	Gorizia	Padoan Alfredo di Domenico e fu Bastiancic Francesca, nato a Cormons il 24-8-1925	Arrestato a Gorizia da elementi partigiani il 16 settembre 1943
6594	Id.	Licitra Giovanni di Salvatore e di Di Pasquale Giovanna, nato a Ragusa il 24-8-1882, residente a Gorizia	Arrestato da elementi jugoslavi e deportato per ignota destinazione
6595	Id.	Grossa Floreano fu Luigi e di Cuzzit Anna, nato a Trieste il 27 aprile 1914, residente a Cormons	Deportato in Germania nel 1944.
6596	Id.	De Colle Carlo fu Giuseppe e fu Comel Giovanna, nato a Gorizia il 15-10-1906, residente a Gorizia	Arrestato da elementi slavi il 1-5-1945
6597	Id.	Cocciani Luigi di Luigi e fu Sebovin Francesca, nato a Trieste il 10-11-1916, residente a S. Vito di Vipacco	Arrestato da elementi jugoslavi il 21-1-1943.
6598	Milano	Corsi Alfiero di Baldassare e di Parri Cesira, nato a Milano il 27-10-1912, ivi residente	Militare 52° Btg. Mortai, scomparso in Russia il 18 dicembre 1942
6599	Id.	Festa Carlo fu Francesco e fu Ramella Luigia, nato a Gaggiano il 15-1-1912, residente a S. Giuliano Milanese.	Militare 38° Rgt. Fanteria, scomparso in Russia il 22-1-1943
6600	Id.	Dell'Acqua Pasquale fu Carlo e fu Lazzati Luigia, nato a S. Vittore Olona il 4-4-1915, ivi residente	Militare 53° Rgt. Fanteria, scomparso in Russia il 25-1-1943
6601	Palermo	Biondo Andrea di Antonino e di Lupo Rosa, nato a Palermo il 5-1-1921	Militare scomparso in Croazia il 24-11-1942
6602	Id.	Traina Giuseppe di Francesco e di Ascitto Francesca, nato a Belmonte Mezzagno il 20-10-1921	Militare, scomparso in Russia il 17-12-1942
6603	Venezia	Bagolin Vittore fu Antonio, da Eraclea	Internato in Germania nell'agosto 1944
6604	Id.	Testa Mario fu Gerardo, classe 1903, da Spinea	V. Capo squadra M.V.S.N. 38° Btg., scomparso in Russia il 17-12-1942
6605	Genova	Vercellino Domenico di Enrico e fu Ivaldi Bernardina, nato a Ponzone il 21-2-1916, residente a Genova	Scomparso in Russia il 31-1-1945
6606	Id.	Arrigucci Artemio fu Antonio e di Fineschi Elvira, nato a Montalcino il 6-11-1899	Scomparso il 17-5-1945
6607	Bergamo	Corti Guido di Dino e di Carminati Maria, nato il 12-1-1916, a Bergamo, ivi residente	S. Ten. del Genio al quartier generale del C. d'A. alpino 1° Btg. Artieri A.R.M.I.R., scomparso in Russia nel gennaio 1943
6608	Id.	Lumina Mario di Giovanni e di Signorini Luigia, nato a Sorisole il 19-7-1914, ivi residente	Caporal maggiore 5° Rgt. Alpini, scomparso in Russia
6609	Lecco	Galetti Enrico fu Francesco e di Barindelli Luigia, nato a Limonta il 30-3-1915, residente a Lierna	Bersagliere, scomparso a Konowaloff (Russia) il 19 dicembre 1942.
6610	Id.	Riva Abelardo Luigi di Aleone e fu Fagioli Luigia, nato a Limonta il 7-5-1913, residente Abbazia Lariana	Caporal maggiore, scomparso a Mrjchin (Russia) nel dicembre 1942
6611	Napoli	Caropreso Luigi fu Roberto e fu De Scisciolo Nunzia, nato a Napoli il 22-6-1917	Militare 72° Rgt. Fanteria, scomparso a Lubiana
6612	Castrovillari	De Franco Mario fu Vincenzo, nato a Laino Bruzio il 27-5-1914	Militare 2ª comp. 1° Bersaglieri, scomparso a Drenova (fronte greco-albanese) il 18-11-1940
6613	Cremona	Pasini Nereo di Luigi e di Cerati Narcisa, nato a Rivarolo del Re il 27-9-1911, residente a Vicobellignano di Casalmaggiore	Militare 9ª Comp. mista T.R.T., scomparso in Russia il 19-12-1942
6614	Treviso	Antoniazzi Matteo di Giuseppe e fu Sperandio Margherita, nato a S. Fior il 12-8-1911.	Alpino 336ª Comp. Presidiaria 7° Rgt. Alpini, scomparso in Croazia Brlog il 4-4-1943
6615	Lucera	Cacchio Giuseppe fu Sebastiano nato a Castelluccio Valmaggiore il 9-10-1919	Militare, scomparso in Rodi-Gege nel novembre 1942

AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE

Con decreto 28 ottobre 1953 il Pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dal Banco di Roma di Milano a favore Busatti Giancarlo in data 26 settembre 1953 n. 2104747 per L. 61.406, ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

7315 (A pagamento).

INEFFICACIA LIBRETTO DI RISPARMIO

Con decreto in data 30 settembre 1953 il Presidente del Tribunale di Alba ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4924 emesso dalla Cassa di Risparmio di Bra sul quale trovansi depositata la somma di L. 100.000 oltre gli interessi ed autorizza la Cassa stessa medesima a rilasciare il duplicato del libretto stesso entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Alba, 2 novembre 1953

7319 (A pagamento).

Avv. Mario Barelli.

AMMORTAMENTO ASSEGNI CIRCOLARI

Il Presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 2 novembre 1953, n. 938/RO ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari del Banco di Sicilia sede di Venezia emessi il 31 ottobre 1953 all'ordine di Rizzo Giuseppe e così specificati:

N. 5 da L. 50.000 ciascuno tutti contraddistinti con la serie G e numerati con i numeri da 426689 a 426693;

N. 4 da L. 25.000 ciascuno tutti contraddistinti con la serie I^e e numerati con i numeri da 877706 a 877709 e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione nel medesimo termine da parte del detentore.

7320 (A pagamento).

Il cancelliere: Ruggieri.

AMMORTAMENTO MODULI ASSEGNI CIRCOLARI IN BIANCO

Ad istanza della Banca Mutua Popolare di Verona in persona del suo Presidente ing. comm. Eugenio Gallizioli, il Presidente del Tribunale C. P. di Verona con decreto 30 ottobre 1953, n. 513 R.R. ha dichiarato l'ammortamento dei moduli in bianco degli assegni circolari dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane sottoindicati, ed ha autorizzato la Banca richiedente ad ottenere scarico dei predetti moduli dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore a sensi di legge nei confronti della ricorrente Banca Mutua Popolare di Verona:

Serie D da L. 5.000 n. 6 da n. 1141572 a n. 1141577;

Serie D da L. 5.000 n. 10 da n. 1142328 a n. 1142337;

Serie H da L. 100.000 n. 10 da n. 1899231 a n. 1899240;

Serie I da L. 250.000 n. 4 da n. 1271996 a n. 1271999;

Serie I da L. 250.000 n. 5 da n. 1272333 a n. 1272337;

Serie M da L. 1.000.000 n. 2 da n. 598019 a n. 598020.

I moduli risultano muniti di visto di emissione da parte dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e di timbro con la parola «Caprino» quale luogo di emissione.

Verona, 30 ottobre 1953

7324 (A pagamento).

Banca Mutua Popolare di Verona.

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Con la sentenza depositata l'8 ottobre 1953 il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato la presunta morte di Valent Antonio fu Antonio e fu Valent Lucrezia nato il 26 giugno 1854 a Piani di Portis di Venzone come avvenuta alle ore 24 del 31 luglio 1884.

7293 (A credito - N. 910 Camp. civile).

ANNUNZI VARI**BANDO DI VENDITA**(2^a pubblicazione)

Il 21 novembre 1953, alle ore 9,30, presso l'Istituto di Santa Margherita in Roma, via Santa Balbina n. 8, saranno posti in vendita al pubblico incanto; con il sistema della candela, cinque lotti di terreno edificatorio a villini, siti in Roma, via Santa Balbina - Quartiere Aventino.

L'incanto si aprirà sul prezzo base di lire:

per il lotto A (di mq. 1180 circa) di L. 22.000 al mq.;

per il lotto B (di mq. 1225 circa) di L. 23.000 al mq.;

per il lotto C (di mq. 1225 circa) di L. 24.000 al mq.;

per i lotti abbinati D-E (di complessivi mq. 2230 circa) di L. 18.000 al mq.

I lotti vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le piante dei lotti e i documenti relativi alla proprietà di essi, il capitolato degli oneri, le modalità di pagamento e dell'aumento di sesto, si trovano depositati presso la segreteria dell'Istituto.

Roma, 4 novembre 1953

7325 (A pagamento).

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Prefetto presidente della G.P.A. di Roma, con ordinanza 30 luglio 1953, ha disposto la notifica per pubblici proclami, del ricorso prodotto dal sig. Campagna Emanuele ed altri contro il comune di Roma, avverso la deliberazione n. 254 del 22 febbraio 1952 del Cons. comunale, relativa alle nuove tabelle organiche e riordinamento uffici e servizi, ai signori: Giovannini Amedeo, Manfredi Francesco e Moscatelli Federico.

Roma, 5 novembre 1953

7331 (A pagamento).

Avv. Crisostomo Sciacca.

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Prefetto presidente della G.P.A. di Roma, con ordinanza 30 luglio 1953, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso prodotto dal sig. Campagna Emanuele ed altri contro il comune di Roma ed il sig. Moscatelli Federico, avverso la deliberazione n. 1472 del 16 aprile 1952 della G. M. relativa a promozioni per merito comparativo a 15 posti di Capo ufficio di 1^a classe, grado V, nelle I.C., ai signori: Mucio Artuco, Bonaga Antonio, Giovannini Amedeo, Manfredi Francesco, Caccione Giovanni, Martino Bernardino, Guattari Mario Ugo, Seri Lorenzo, Cerbara Gaetano e Bardi Lorenzini Alberto.

Roma, 5 novembre 1953

7332 (A pagamento).

Avv. Crisostomo Sciacca.

SMARRIMENTO POLIZZA

La Soc. «Assicurazioni Generali Venezia» fa noto che il sig. Ghione Augusto fu Secondo, domiciliato in Badia Polesine, le ha comunicato che la polizza di assicurazione n. 1488333 emessa sulla sua vita il 12 luglio 1950, è andata smarrita. La suddetta Società diffida pertanto chiunque possedesse la polizza stessa a volerla presentare alla sua Direzione in Venezia, avvertendo che in difetto di presentazione o di notifica di opposizione giudiziaria alla stessa Direzione, da farsi entro tre mesi dalla pubblicazione della presente diffida, la polizza suindicata sarà dichiarata nulla e la Società potrà rilasciarne un duplicato.

7333 (A pagamento).